

Al Consiglio Unico Nazionale
Al Presidente, professor Antonio Vicino
Ai consiglieri e le consigliere tutte

Gentilissimi e gentilissime,

A seguito dell'indizione delle Elezioni politiche del 25 settembre p.v., trasmettiamo quanto segue.

Le elezioni politiche che ci apprestiamo ad affrontare risultano cruciali nella ridefinizione dei paradigmi del nostro Paese, ivi inclusi l'istruzione superiore e la ricerca.

La legge elettorale con cui andremo a votare non permetterà l'espressione del voto in una città diversa dalla propria residenza, configurandosi come un ostacolo reale al diritto di voto per studenti e lavoratori fuori sede.

In più, alla luce del fatto che il 25 settembre molte delle attività didattiche e curriculari dei nostri Atenei saranno riprese, risulterà complesso per studenti e lavoratori della conoscenza fuorisede allontanarsi dal domicilio per raggiungere la residenza (in molti casi con non poche difficoltà logistiche) e ritornare ad esso in tempi utili nella stessa giornata. Molti, conseguentemente, si troveranno a scegliere tra il diritto di voto e il diritto al proseguire (o iniziare, nel caso di eventuali test di ingresso/valutazione) la propria carriera universitaria/accademica

Alla luce di queste considerazioni, tenendo conto della centralità della partecipazione di giovani studenti e studentesse, così dei lavoratori della conoscenza tutti (docenti, assegnisti, borsisti, ricercatori) a questa tornata elettorale, poiché loro sarà il Paese che il 25 settembre andremo a costruire, è impensabile non tentare di rimuovere quegli ostacoli rimovibili per tutelare la partecipazione democratica e il diritto al voto: è compito infatti della Repubblica "rimuovere ostacoli che impediscono l'effettiva partecipazione all'organizzazione politica del Paese" (Costituzione della Repubblica Italiana, art.3, comma 2).

Pertanto, alla luce di queste considerazioni, invitiamo cordialmente il C.U.N. tutto, alla luce della sua centralità e della sua funzione, a raccomandare gli Atenei, nel pieno rispetto delle singole autonomie, sulla sospensione delle attività didattiche per i giorni 26,27 e 28 settembre, successivi al momento elettorale, per consentire il ritorno nella sede di studio a studenti e lavoratori della conoscenza fuori sede.

Chiediamo inoltre di impegnare gli stessi al recupero di tali attività didattiche e curriculari, per consentire il normale prosieguo delle carriere accademiche, affinché si possa esercitare il diritto al voto liberi da ogni altro vincolo, senza che il diritto allo studio venga intaccato.

Roma, 23/08/2022
Link Coordinamento Universitario